



COMUNE DI BOLOGNA

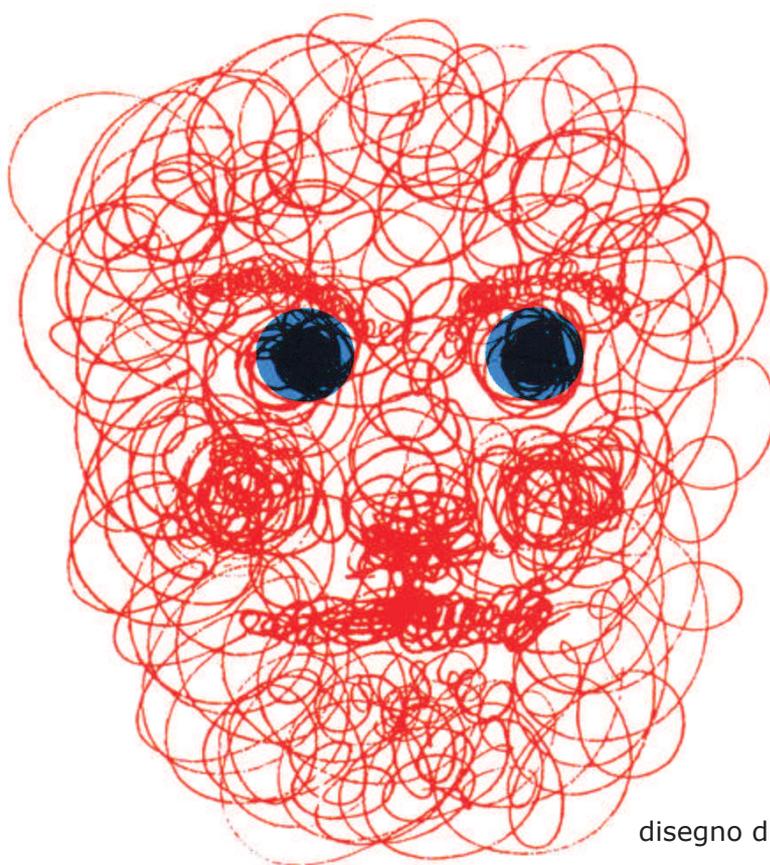


istituzione **biblioteche** bologna



# Come una fiaba

**la storia di un editore nel bosco incantato dei libri**



disegno di Bruno Munari

## **un percorso bibliografico-editoriale**

lungo le parole, le immagini  
ed i temi suggeriti dai libri:

**Fiabe italiane**, la raccolta curata da Italo Calvino

**Il barone rampante**

**C'era due volte il barone Lamberto**

**a cura delle biblioteche del quartiere Navile**

## Presentazione

### LE BIBLIOTECHE DI BOLOGNA PER GIULIO EINAUDI

I cento anni della nascita di Giulio Einaudi rappresentano non solo la ricorrenza storica della nascita di uno dei più importanti editori italiani, ma anche l'occasione di ripercorrere ottanta anni di cultura del nostro paese.

Celebrare l'anniversario di Giulio Einaudi è così anche un modo per osservare l'evoluzione della cultura e della coscienza italiane dal 1933, anno di fondazione della casa editrice, a oggi.

La centralità di Giulio Einaudi nella cultura italiana viene ripercorsa attraverso molteplici iniziative delle biblioteche bolognesi, con l'idea di proporre agli utenti gli aspetti della produzione e dell'impegno nati dall'idea del fondatore della casa editrice e propagati attraverso le edizioni.

Il calendario delle iniziative, che si chiuderà nel febbraio 2013, offre proposte destinate a pubblici differenti, per coinvolgere tutti i lettori delle biblioteche cittadine e diffondere la conoscenza dell'attività di Giulio Einaudi. Non solo mostre, quindi, ma incontri con gli autori, conferenze di approfondimento su singoli aspetti della produzione einaudiana, momenti di riflessione sulla storia della casa editrice, ma anche letture per bambini o laboratori di canto che traggono origine dalle collane e dalle singole edizioni presenti nel catalogo dell'editore.

*Daniele Brolli*

Per il programma: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/cultura/rassegne/52362/id/52655>

## La bibliografia

Questo percorso bibliografico prende spunto dall'idea e dalla volontà di dare spazio, visibilità, luce a tre opere importanti nella storia della casa editrice Einaudi degli anni '60-'70. I sentieri letterari costruiti sono tre:

- ~ **C'era una volta:** lungo la linea tracciata dal lavoro di Italo Calvino raccolto nel libro *Fiabe italiane*, si segnalano quelle pubblicazioni che ancora ne riprendono le trame ed i personaggi o che traggono spunto dall'approccio metodologico di recupero della tradizione orale
- ~ **E io non scenderò più:** storie di rami, alberi, nascondigli e solitudini sulla scia de *Il barone rampante* di Italo Calvino
- ~ **Una vita non basta?:** le mille varianti del tema dell'eterna giovinezza sulle orme di *C'era una volta il barone Lamberto* di Gianni Rodari

Le tre opere rimangono tuttora pubblicate, utilizzate nelle scuole, riviste e reinterpretate nei testi e nelle illustrazioni, dimostrando costante modernità e capacità di raccontare mondi e significati sempre vivi e attuali.

Di ogni titolo si danno le indicazioni bibliografiche e un breve abstract che ne sintetizza il contenuto e la trama. A questi dati si aggiunge l'indicazione di disponibilità nelle tre biblioteche del quartiere Navile, secondo la legenda seguente:

**C= Biblioteca Corticella**

**K= Biblioteca Casa di Khaoula**

**L= Biblioteca Lama**

Buona lettura!

# C'ERA UNA VOLTA

## lungo il cammino della fantasia, della tradizione e della magia popolare

dalle **Fiabe italiane** raccolte da Italo Calvino ad oggi

Spinto dall'esigenza editoriale di pubblicare, accanto ai grandi libri di fiabe popolari straniere, una raccolta di fiabe italiane, Calvino ha organizzato e trascritto il meglio dell'immenso patrimonio fiabistico del folclore italiano. Ha svolto un lavoro delicato e complesso, che egli così descrive nell'introduzione alle **Fiabe italiane**: *"...scegliere da questa montagna di narrazioni...le versioni più belle, originali e rare; tradurle dai dialetti in cui erano state raccolte...; arricchire sulla scorta delle varianti la versione scelta, quando si può farlo..., in modo da renderla più piena e articolata possibile; integrare con una mano leggera d'invenzione i punti che paiono elisi o smozzicati; tener tutto sul piano d'un italiano mai troppo personale e mai troppo sbiadito, che ...sia elastico abbastanza per accogliere e incorporare dal dialetto le immagini, i giri di frase più espressivi e inconsueti"*.

"Il risultato è un'opera che non ha precedenti nella letteratura italiana." Questo il giudizio di Ersilia Zamponi nella presentazione in *Fiabe italiane* (nell'edizione Giulio Einaudi, collana *Lecture per la scuola media*, 1986).

Le fiabe italiane raccolte e trascritte da Italo Calvino trovarono spazio nel 1956 nel catalogo Einaudi all'interno della collana **I millenni**, incontrando grande fortuna editoriale. Creata nel 1947, la collana ospitava classici della letteratura ed aveva tra i propri filoni portanti le raccolte di fiabe.

Riapparvero nel catalogo Einaudi nel 1971 nella collana **Gli Struzzi**, poi nel 1986 nelle **Lecture per la scuola media** in un'edizione in tre volumi "nata per offrire ai ragazzi un libro di agevole lettura e di sicuro valore culturale". Le *Lecture per la scuola media* "una delle più felici collane della casa, avevano una straordinaria entrata nella scuola dell'obbligo" (cit. da *Alfabeto Einaudi: scrittori e libri*, Guido Davico Bonino). Così le *Fiabe italiane* ebbero ben tre ristampe in tre anni.

Alcune vennero poi pubblicate nei primi anni '70 nella collana **Libri per ragazzi Einaudi**, nata nel 1959 e caratterizzata dalla pubblicazione di testi di autori italiani scritti appositamente per ragazzi. Successivamente è confluita nel catalogo E.Elle.

Il Gruppo editoriale Einaudi Ragazzi – Edizioni EL prosegue tuttora la pubblicazione delle fiabe tradizionali sino alle recenti collane **Una fiaba in tasca** e **C'era una fiaba**, in cui Roberto Piumini ha riscritto con stile vivace alcune tra le fiabe più note.



**Fiabe italiane** raccolte dalla tradizione popolare durante gli ultimi cento anni e trascritte in lingua dai vari dialetti da Italo Calvino. - Einaudi, 1956 (1.a edizione)

Sono trascorsi più di sessant'anni dalla prima edizione, ma il lavoro d'indagine di Italo Calvino, antropologico e sociologico al tempo stesso, con la riscrittura parziale dei testi e la puntuale descrizione del lavoro svolto, fiaba per fiaba, rimane di grande qualità. Dentro queste pagine c'è tutta l'esperienza nazionale, la vita, la storia popolare di ogni regione, gli intrecci culturali e le differenze di visione, i raccordi d'oltre confine con le Fiabe dei fratelli Grimm o di Perrault, la vicinanza con quel Seicentesco "Cunto de li cunti" di

Giambattista Basile che tante fiabe ha rese celebri nel mondo e, non ultimo, ci sono nella bibliografia i riferimenti alle altre, parziali, raccolte di fiabe che erano state sino a quel momento pubblicate in Italia.

Da qui nascono molte storie moderne, qui sono approdati miti e leggende del passato.

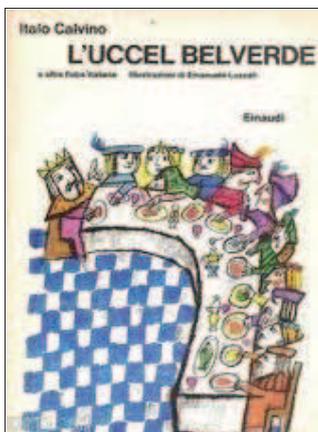
Una sorta di enciclopedia letteraria popolare al cui interno troviamo davvero la vita.

Disponibilità: C, K, L

Ecco cosa scriveva Calvino per raccontare il suo lavoro :

*Per due anni ho vissuto in mezzo ai boschi e palazzi incantati, col problema di come meglio vedere in viso la bella sconosciuta che si corica ogni notte al fianco del cavaliere, o con l'incertezza se usare il mantello che rende invisibile o la zampina di formica, la penna d'aquila e l'unghia di leone che servono a trasformarsi in animali. E per questi due anni a poco a poco il mondo intorno a me veniva atteggiandosi a quel clima, a quella logica, ogni fatto si prestava a essere interpretato e risolto in termini di metamorfosi e incantesimo: e le vite individuali, sottratte al solito discreto chiaroscuro degli stati d'animo, si vedevano rapite in amori fatati, o sconvolte da misteriose magie, sparizioni istantanee, trasformazioni mostruose, poste di fronte a scelte elementari di giusto o ingiusto, messe alla prova da percorsi irti d'ostacoli, verso felicità prigioniere d'un assedio di draghi; e così nelle vite dei popoli, che ormai parevano fissate in un calco statico e predeterminato, tutto ritornava possibile: abissi irti di serpenti s'aprivano come ruscelli di latte, re stimati giusti si rivelavano crudi persecutori dei propri figli, regni incantati e muti si svegliavano a un tratto con gran brusio e sgranchire di braccia e gambe. Ogni poco mi pareva che dalla scatola magica che avevo aperto, la perdita logica che governa il mondo delle fiabe si fosse scatenata, ritornando a dominare sulla terra. Ora che il libro è finito, posso dire che questa non è stata un'allucinazione, una sorta di malattia professionale. È stata piuttosto una conferma di qualcosa che già sapevo in partenza, quel qualcosa cui prima accennavo, quell'unica convinzione mia che mi spingeva al viaggio tra le fiabe; ed è che io credo questo: le fiabe sono vere.*

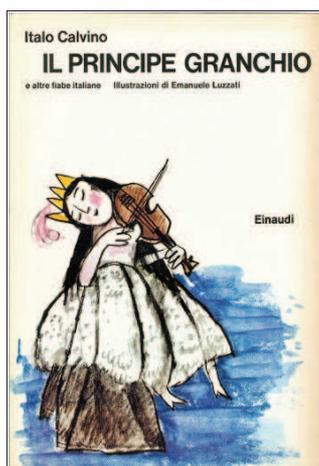
Italo Calvino



**L'ucel belverde e altre fiabe italiane** / Italo Calvino ; illustrazioni di Emanuele Luzzati. - Einaudi, 1972

Le "Fiabe italiane" racchiudono il tesoro della tradizione fiabistica popolare degli ultimi cent'anni. Da quell'opera monumentale Calvino stesso ha tratto questa scelta per i più piccoli: si passa dalle fiabe "da far paura (appena appena, non tanto)" a quelle "in cui vince il più furbo", da quelle "un po' da piangere" a quelle "tutte da ridere". Un corteo di personaggi e meraviglie in cui la voce inconfondibile del Calvino narratore si fonde perfettamente al "meccanismo esatto e misterioso" della fiaba.

Disponibilità: C, L



**Il Principe granchio e altre fiabe italiane** / Italo Calvino ; illustrazioni di Emanuele Luzzati. - Einaudi, 1974

Dalla raccolta "Fiabe italiane" Calvino ha tratto, dopo *L'Uccel Belverde e altre fiabe italiane*, questi racconti, in cui le vite di uomini e donne si intrecciano "rapite in amori fatati, o sconvolte da misteriose magie, sparizioni istantanee, trasformazioni mostruose, poste di fronte a scelte elementari di giusto o ingiusto, messe alla prova da percorsi irti d'ostacoli, verso felicità prigioniera d'un assedio di draghi". Nel linguaggio eterno della fiaba si perde il confine tra adulti e bambini e ogni racconto è un viaggio, in sella a un cavallo più veloce del vento o fin dentro le profondità marine, dove il Principe granchio è prigioniero di un incantesimo. E ogni viaggio, in questa edizione, si arricchisce dei colori e del segno inconfondibile di Luzzati.

Disponibilità: C

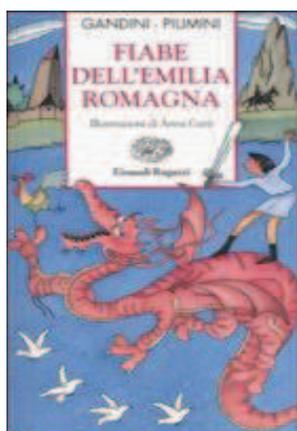


**Mille fiabe d'Italia** / a cura di Lella Gandini ; riscritte da Roberto Piumini ; illustrazioni di Anna Curti. - Einaudi ragazzi, 2008

Collana: *Einaudi ragazzi. Storie e rime* ; 358

Una raccolta di fiabe raccolte dalla tradizione popolare italiana, ricche di magie e di incantesimi, di prove da superare e di storie d'amore, di furbi e di sciocchi, di maghi e di imbroglioni...

Disponibilità: C, K

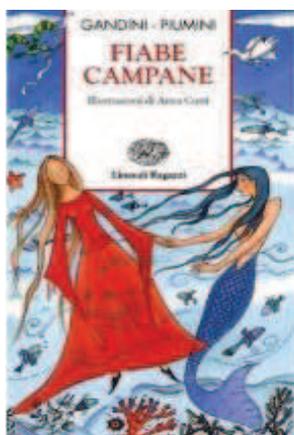


**Fiabe dell'Emilia Romagna** / a cura di Lella Gandini ; riscritte da Roberto Piumini ; illustrazioni di Anna Curti. - Einaudi ragazzi, 2008

Collana: *Einaudi ragazzi. Storie e rime* ; 276

Dall'Emilia e dalla Romagna provengono ottimi narratori italiani. Sarà un caso, ma anche il patrimonio di fiabe di queste terre è ricchissimo! Lella Gandini, Roberto Piumini e Anna Curti introducono personaggi favolosi, che con astuzia e ingegno riescono a sconfiggere le avversità e conquistare un futuro sereno.

Disponibilità: C, K, L



**Fiabe campane** / a cura di Roberto De Simone ; scelte da Roberto Piumini ; illustrate da Francesco Altan. - EL, 2000

Volete conoscere una Cenerentola diversa da quella più nota? Volete appassionarvi alle avventure di Pulcinella? In questo libro si possono trovare voci antiche, nutrite di quella vitalità che caratterizza la narrativa popolare. Le storie, i personaggi e le situazioni vengono presentate e illustrate nel loro aspetto più grottesco, terribile o divertente dal tratto di Altan.

Uno dei tesori più preziosi della tradizione del folklore italiano in un'edizione curata dal più importante studioso italiano della storia della cultura popolare campana.

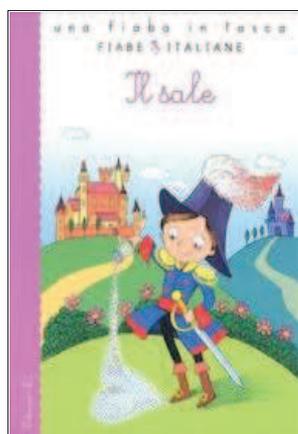
Disponibilità: K (ed. Einaudi), C e L (ed. Unità)



**La favola del mercante**, da tradizione popolare italiana / raccontata da Roberto Piumini ; illustrata da Octavia Monaco. - EL, 2004. Collana: *C'era una fiaba...*

C'era una volta un mercante che aveva tre figlie. Un giorno le chiamò e disse: "Devo partire. Che regalo volete?" "Oro, argento e seta da filare," risposero. Il padre comprò oro, argento e seta, li diede alle figlie, e partì. La fiaba, della tradizione popolare italiana, è stata riscritta da Roberto Piumini e illustrata da Octavia Monaco. Un libro che stimola i bambini al piacere di leggere e di guardare le suggestive tavole illustrate.

Disponibilità: C, L



**Il sale**, da tradizione popolare italiana / raccontata da Francesca Lazzarato ; illustrata da Barbara Bongini. - EL, 2010

Collana: *Una fiaba in tasca. Fiabe italiane*

Un re aveva tre figlie che si chiamavano Ghita, Filomena e Nunzia. Siccome era molto curioso, un giorno chiamò la maggiore e le chiese: "Ghita, quanto mi vuoi bene?" "Quanto al pane fresco," rispose lei. Il re, contento, le diede un bacio e chiamò la seconda. Età di lettura: da 4 anni.

Disponibilità: C

**Della stessa collana nelle biblioteche del quartiere Navile:**

**Cecino**, da tradizione popolare italiana / raccontata da Francesca Lazzarato ; illustrata da Barbara Bongini. - EL, 2010

Due contadini non riuscivano ad avere figli. Così chiesero consiglio alle streghe, e in cambio di una moneta ebbero un vasetto pieno di ceci. "Metteteli a bagno e vedrete!" disse la strega più anziana. Loro obbedirono e i ceci diventarono tanti bambini piccolissimi, che strillavano e correvano da tutte le parti.

Disponibilità: C

**Prezzemolina**, da tradizione popolare italiana / raccontata da Francesca Lazzarato ; illustrata da Barbara Bongini. - EL, 2010

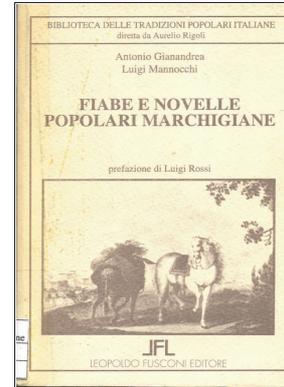
C'era una volta una strega che abitava in un palazzo circondato da un grande orto. Lì accanto c'era la casa di una donna che aspettava un bambino, e dalle sue finestre si vedevano le aiuole di prezzemolo verde e profumato della strega.

Disponibilità: K

## Altre fiabe in altre edizioni



**Fiabe romagnole e emiliane** / scelte da Elide Casali e tradotte da Sebastiano Vassalli. - A. Mondadori, 1986  
Disponibilità: L



**Fiabe e novelle popolari marchigiane** / Antonio Gianandrea, Luigi Mannocchi. - Leopoldo Fusconi, 1994  
Disponibilità: L



**Cecchino cervello fino. Fiabe di furbi e sciocchi** / a cura di Guido Davico Bonino e Francesca Lazzarato. - Mondadori, 1995

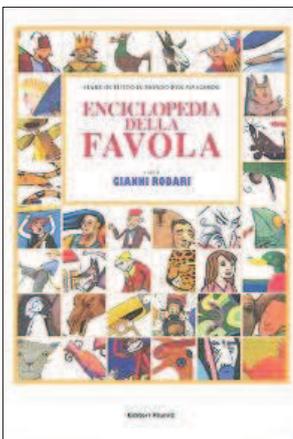
Nella tradizione italiana, in particolare, furbi e sciocchi si incarnano in contadini poveri che beffano spudoratamente i padroni, in ladri geniali, in ragazze che vincono in arguzia padri, mariti e re, in "innocenti" che prendono alla lettera tutto ciò che gli si dice, in prepotenti senza cervello... E il lettore finirà per trovare, in queste antichissime storie di imbroglioni e imbrogliati, più di un inaspettato riferimento al mondo di oggi.  
Disponibilità: K



**Dizionario della fiaba italiana. Simboli, personaggi, storie delle fiabe regionali** / a cura di Gian Paolo Caprettini. - Meltemi, 2000

Primo dizionario dedicato alle fiabe italiane, una grande opera che per la prima volta analizza oltre settecento fiabe. Un catalogo ragionato con più di duecento voci corrispondenti a personaggi e oggetti fiabeschi, dei quali vengono evidenziate le funzioni narrative e i loro valori simbolici. Ognuno viene studiato da un punto di vista etnico-antropologico, elencandone le apparizioni in fiabe diverse, i contesti nei quali avvengono e proponendo numerosi percorsi narrativi e interpretativi. Sedici indici tematici danno risalto alla grande varietà del patrimonio folklorico.

Disponibilità: C, L



**Enciclopedia della favola. Fiabe di tutto il mondo per 365 giorni** / raccolte da Vladislav Stanovsky e Jan Vladislav ; edizione italiana a cura di Gianni Rodari. - Editori Riuniti, 2002.

Pubblicata per la prima volta più di trent'anni fa, l'Enciclopedia della favola presenta 365 fiabe raccolte da Vladislav Stanovsky e Jan Vladislav, provenienti dai più lontani angoli della terra, ed è diventata un classico della letteratura per ragazzi. L'importanza letteraria del testo è arricchita in questa edizione con 400 immagini di dodici illustratori che rappresentano il panorama italiano contemporaneo.

*"Troverete... fiabe celebri e fiabe sconosciute, fiabe allegre e fiabe tristi, e forse perfino fiabe crudeli: perché le fiabe sono lo specchio del mondo e della vita e vi si impara ogni sorta di cose sugli animali, sulla gente e sulle disgrazie degli uomini". G. Rodari*    Disponibilità: C, K, L

## E IO NON SCENDERÒ PIÙ

### nascondigli, solitudini e proteste da "Il barone rampante" in poi

Il tema della ricerca di un rifugio dove nascondersi, fuggire per sfida o per scommessa, perdersi in un labirinto dove i rami si confondono con le radici, e dall'alto si possa osservare il mondo con ironico distacco, si intreccia di frequente nei libri per ragazzi con il tema del bosco e dell'albero. Alberi come luoghi segreti per personaggi definiti "stravaganti", estremisti, liberi pensatori (come Mina nel libro di Almond), universi di passaggio dove inventare la propria storia lontano dal controllo degli adulti. Alberi come luoghi di meditazione, "finestre sul cortile" che permettono di indagare misteri (vedi *La casa oltre il ciliegio*, o *Scotty e il bandito gitano*)... questi e numerosi altri spunti di riflessione, per i giovani lettori, nei testi che abbiamo scelto di suggerire.

Il Barone rampante fu pubblicato per la prima volta nel 1957 nella collana letteraria **I coralli**, mentre nel 1959, l'opera rivisitata e abbreviata dall'autore, trovò collocazione nei **Libri per ragazzi**, con le illustrazioni di Maria Enrica Agostinelli. Questa edizione richiese puntualmente una ristampa ogni anno, tanto che ne venne ideata una espressamente per le classi, uscita nel 1965 all'interno della collana **Lecture per la scuola media**.



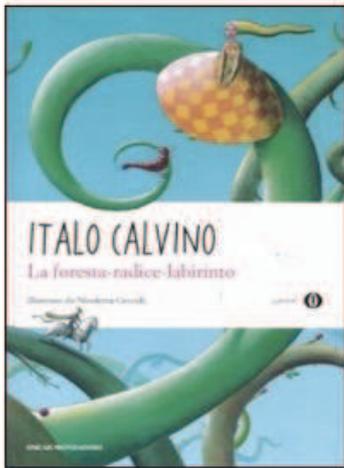
#### **Il barone rampante** / di Italo Calvino.

Cosimo Piovasco di Rondò è un giovane barone di dodici anni che dopo una brutta litigata con suo padre, a causa di un piatto di lumache cucinato dalla sua dispotica sorella Battista, decide di esiliarsi su un albero. Quello che sembra il dispetto di un bambino, diventerà invece un vero e proprio stile di vita, tanto che Cosimo non scenderà mai più dagli alberi, sui quali passerà tutta la vita e se ne andrà in giro per tutto il mondo. La storia è raccontata da Biagio, il fratello minore di Cosimo, e descrive la vita del "Barone rampante", scandita da avventure incredibili, vissute di albero in albero, senza che metta mai piede sulla terra. Passando da un albero ad un altro, Cosimo incontra personaggi di ogni tipo: dalla giovane Violante (la Sinforosa) figlia dei suoi vicini, ai briganti di Gian de Brughi, fino ad una comunità di nobili spagnoli esiliati dalle terre del Re che, per questo motivo, vivono

sugli alberi. La storia di Cosimo è la storia di un esilio volontario, di un rifiuto dei valori in voga, ma non condivisi dal protagonista del romanzo di Calvino.

Disponibilità: C, K, L, in varie edizioni Einaudi, Mondadori, etc. Si segnalano in particolare i volumi:

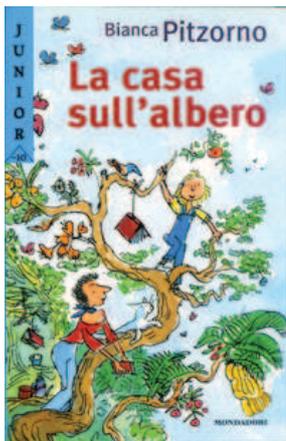
- ~ Il **barone rampante** / Italo Calvino ; prefazione e note di Tonio Cavilla. - 17. rist. - Torino : Einaudi, stampa 1984 (collana: Lecture per la scuola media)
- ~ **I nostri antenati** / Italo Calvino. - 3. ed. - Torino : Einaudi, stampa 1961. ((Contiene: Il cavaliere inesistente ; Il visconte dimezzato ; Il barone rampante.
- ~ **Come leggere I nostri antenati** (Il visconte dimezzato, Il barone rampante, Il cavaliere inesistente) di Italo Calvino / Franco Di Carlo. - Milano : Mursia, c1978



**La foresta-radice-labirinto** / Italo Calvino ; illustrazioni di Nicoletta Ceccoli. - . Mondadori, 2000

Re Clodoveo ritorna dalla guerra ed è ansioso di rivedere la figlia Verbena, ma intorno alla sua città è cresciuta un'inestricabile foresta, e il re si ritrova a vagare in un labirinto di radici che sembrano rami, di rami che si confondono con le radici. E come lui si perdono la bella Verbena e il giovane Mirtillo, l'infedele matrigna e il ministro traditore, tanto che tornare a palazzo sembra impossibile, e bisogna cercarsi e inseguirsi alla luce delle torce, finché il mistero della foresta-radice-labirinto non verrà risolto... Una storia singolare, complessa e affascinante che grandi e piccoli potranno leggere insieme.

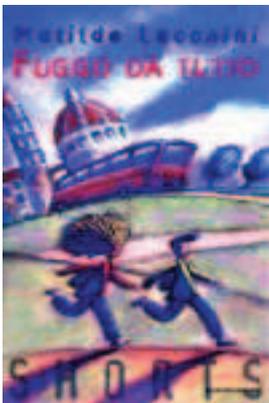
Disponibilità: C, K



**La casa sull'albero** / di Bianca Pitzorno. - A. Mondadori, 1990

Due amiche, un'adulta e una bambina, stanche dei loro appartamenti di città, decidono di andare a vivere insieme su un albero. Costruiscono una casa tra i rami e si dedicano alle attività più divertenti, convinte di essere le uniche abitanti di quell'universo verde e accogliente. Ma scopriranno presto che l'albero non è un'isola deserta: che bisogna dividerlo con condomini poco amichevoli, che bisogna accogliere neonati abbandonati e animali mutanti, che bisogna difenderlo da persone malintenzionate. Così, in una girandola di scontri e di incontri, di situazioni assurde, di paura e di risate, la piccola comunità impara a convivere, recitando per il lettore un esilarante teatrino...

Disponibilità: C, K, L



**Fuggo da tutto** / di Matilde Lucchini. - Mondadori, 1998

**Citazione:** "Non tornare a casa, se non ne hai voglia, capito?" sta dicendo una voce di donna. "Scappa contento, basta che tu sia soddisfatto di quello che fai. Io so cosa vuol dire scappare, piace anche a me, pensa che sto scappando anch'io."

Una gita scolastica diventa per Marco e Numia, due compagni di classe tra loro diversissimi, l'occasione per un'avventura che li porterà a conoscersi meglio e a capire tante cose che non avevano mai preso in considerazione.

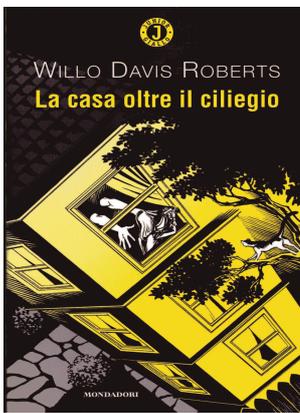
Disponibilità: C, L



**Scotty e il bandito gitano** / David Winkler. - Milano : Feltrinelli, 2003

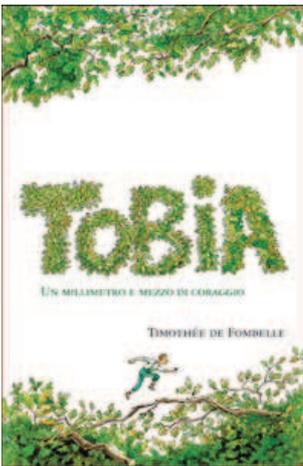
La casa sull'albero è per Scotty un'assurda incombenza in cui lo trascina suo padre, che pensa così di passare del tempo col figlio nella speranza di lasciargli un rifugio che abbia lo stesso significato che ha avuto per lui. Per McStew, il ragazzino della casa accanto che ha un amico invisibile e un mondo immaginario costruito per sopravvivere al padre violento, quella casa è lo scenario per nuove avventure... un misterioso omicidio e un'altrettanta misteriosa scomparsa. Una storia che fa ridere, piangere e desiderare che il mitico bandito si stabilisca nella casa accanto alla vostra.

Disponibilità: K, L



**La casa oltre il ciliegio** di Willo Davis Roberts. - Mondadori, 2003  
Rob è convinto che la sua famiglia sia impazzita. I preparativi per il matrimonio della sorella, infatti, hanno gettato tutti nel panico. Meglio levarsi di torno prima che quella follia collettiva contagi anche lui. Decide quindi di rifugiarsi sul amato ciliegio, da dove può tenere d'occhio sia casa sua che quella della signora Calloway, la loro bisbetica vicina. Proprio quel pomeriggio - il pomeriggio in cui la signora Calloway muore precipitando da una finestra - Rob assisterà a una scena che lo caccerà in una situazione pericolosa.

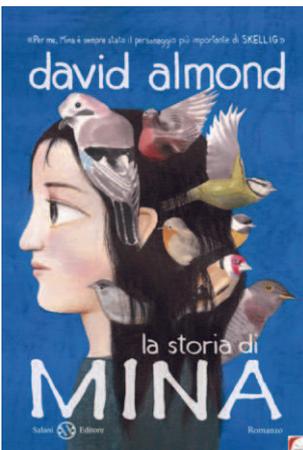
Disponibilità: L



**Tobia. Un millimetro e mezzo di coraggio** di Timothée de Fombelle ; traduzione di Maria Bastanzetti ; illustrazioni di François Place. - San Paolo, 2007

Tobia Lolness è un ragazzo di 13 anni alto poco più di un millimetro, vive con la sua famiglia e il suo popolo su un grande albero che è tutto il suo mondo: lo incontriamo nascosto in una fenditura della corteccia, ferito, infelice e fuggitivo. La sua avventura è iniziata 5 anni prima, quando il padre, un grande studioso, si è rifiutato di rivelare i segreti di un'invenzione che avrebbe potuto rivoluzionare la vita sull'albero ma, nelle mani sbagliate, anche distruggerla. L'intera famiglia Lolness è stata così costretta all'esilio nelle regioni più remote e inospitali dell'albero, e in seguito imprigionata e condannata a morte.

Disponibilità: C, K, L



**La storia di Mina** di David Almond. - Salani, 2011

*"Mi chiamo Mina e adoro la notte. Tutto sembra possibile di notte, quando il resto del mondo dorme."* **(incipit)**

Mina è figlia unica, orfana di padre e solitaria; il suo rapporto con la scuola è tanto disastroso quanto straordinario è quello con sua madre, che per lei è una fonte inesauribile di storie e di racconti mitologici. Le sue passioni sono gli uccelli, la poesia di William Blake e giocare con le parole. Se ne sta sul suo albero a osservare gli uccelli, il mondo e la straordinaria vita che scorre sotto le sue gambe a penzoloni. Sa che non potrà stare per sempre lassù, che prima o poi dovrà scendere, tornare a scuola, farsi qualche amico. Ma intanto, dall'alto del suo rifugio, Mina riflette: sui misteri del Tempo, sulla vita, sul dolore della perdita, su Dio e... sugli strudelini ai fichi! Disponibilità: C, K, L

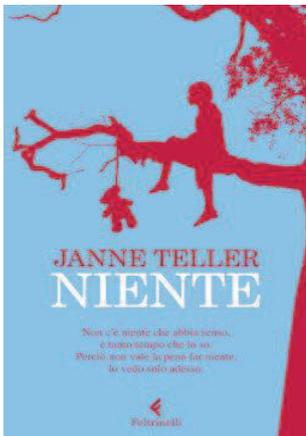


**Quassù sull'albero** di Margaret Atwood. - Giralangolo, 2011

Due bambini che giocano sull'albero, due castori dispettosi, un'aquila gentile, rime buffe e stravaganti raccontano una storia di emozioni, libertà e amicizia.

*A noi piace star quassù  
Qui non c'è da aver paura  
Però a volte che spavento  
se c'è vento!  
Che avventura!!*

Disponibilità: C



**Niente** di Janne Teller. - Feltrinelli, 2012

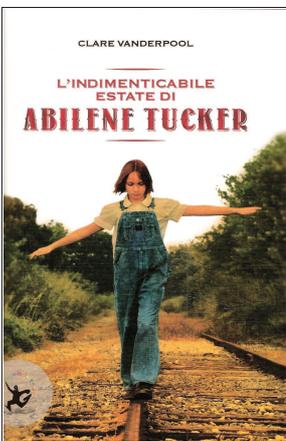
**Citazione:** "Se esistesse qualcosa per cui vale la pena arrabbiarsi, ci sarebbe anche qualcosa per cui essere contenti. E se ci fosse qualcosa per cui essere contenti ci sarebbe qualcosa che ha un senso. Invece non c'è!"

"Se niente ha senso, è meglio non far niente piuttosto che qualcosa" dichiara un giorno Pierre Anthon, tredici anni. Poi, come il barone rampante, sale su un albero vicino alla scuola. Per dimostrarci che sta sbagliando, i suoi compagni decidono di raccogliere cose che abbiano un significato. All'inizio si tratta di oggetti innocenti: una canna da pesca, un pallone, un paio di sandali, ma presto si fanno prendere la mano, si sfidano, si spingono più in là. Al sacrificio di un adorato criceto seguono un taglio di capelli, un certificato di adozione, la bara di un bambino, l'indice di una mano che suonava la chitarra come i Beatles. Richieste

sempre più angosciose, rese vincolanti dalla legge del gruppo. È ancora la ricerca del senso della vita? O è una vendetta per aver dovuto sacrificare qualcosa a cui si teneva davvero?

Il libro, censurato per anni in Francia e Spagna, pubblicato nel 2000 in Danimarca, esce nel 2012 in Italia.

Disponibilità: C, L



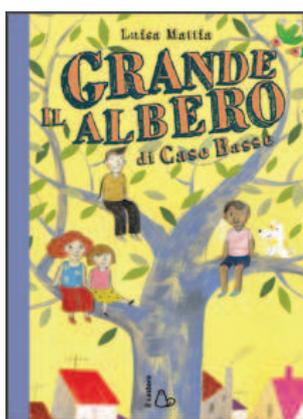
**L'indimenticabile estate di Abilene Tucker** / Clare Vanderpool - Torino : EDT : Giralangolo, 2012

**Citazione:** *Le storie sono potenti. E se qualcuno ti fa la cortesia di inventarsi una storia che tu ti possa godere mentre mangiucchi un biscotto allo zenzero, ti abbandoni a quella storia e te la godi fino all'ultimo morso.*

Un rifugio tra i rami ti fa sentire quasi invisibile, protetto dal resto del mondo, pronto a condividere confidenze e segreti. Proprio quello che ricerca Abilene appena arrivata a Manifest (siamo nel Kansas del 1936), quando si arrampica su una specie di casa sull'albero per stare un po' da sola a studiare il contenuto della scatola di latta che ha trovato sotto il pavimento della sua camera. Quell'accozzaglia di assi con una scaletta di corda sarà il luogo in cui nasce l'amicizia con Lettie e Ruthanne, con le quali prova a comprendere lettere e indizi che suggeriscono un mistero

gelosamente nascosto dagli abitanti.

Disponibilità: C, L



**Il Grande Albero di Case Basse** di Luisa Mattia. - Il Castoro, 2012

**Citazione:** "E adesso?" "Stiamo qua." "A fare che?" "Stiamo sull'albero e aspettiamo." "Chi?" "LORO."

Nella vita di Sofia, Suleiman, Wilson e Gioconda si intrecciano tanti Paesi del mondo, ma tutti abitano nel quartiere di Case Basse, insieme alle loro famiglie. Un Grande Albero è il loro compagno di giochi e di avventure.

Finché non arrivano LORO. Armati di ruspe, seghe e scartoffie, LORO vogliono sradicare l'albero per fare posto a un parcheggio. E quando gli adulti non sanno più che cosa fare, toccherà ai bambini escogitare un piano per salvare il Grande Albero - e tutto il quartiere con lui.

Disponibilità: C, K, L

da "Il barone rampante" di Italo Calvino:

*Cosimo salì fino alla forcella di un grosso ramo e si sedette lì...*

*Nostro padre gli gridò:*

*- Ti farò vedere io appena scendi!*

*- E io non scenderò più!*

*E mantenne la parola.*

## UNA VITA NON BASTA?

### la vita, il tempo, la giovinezza, la bellezza e la morte

Tra le diverse suggestioni suggerite dal lungo racconto di Gianni Rodari ***C'era due volte il barone Lamberto*** abbiamo scelto di sviluppare il tema della difficoltà di invecchiare e del conseguente, a volte ridicolo, tentativo di rimanere giovani.

Gioventù e bellezza "obbligate" irrise da Rodari, così come da Silvana Gandolfi nel suo *Pasta di Drago*, ritornano invece con toni inquietanti nella letteratura che affronta il tema della "condanna all'immortalità" desiderata ed insieme temuta.

Tra la casa editrice Einaudi e Rodari corre una sorta di sodalizio a partire dai primi anni sessanta, quando nella collana **Libri per ragazzi** comparvero *Filastrocche in cielo e in terra*, *Favole al telefono*, *Il libro degli errori* ed altri titoli molto celebri a testimoniare il significato della scelta seriale da parte della casa editrice.

*C'era due volte il barone Lamberto* è stato pubblicato nella prima edizione nel 1978, riedito a cura dell'autore l'anno successivo nelle **Lecture per la scuola media**, e nella collana Libri per ragazzi nel 1982.

Nell'opera di valorizzazione dell'opera rodariana intrapresa dalle edizioni EL-Einaudi Ragazzi è nata un'apposita collana **La biblioteca di Gianni Rodari** a cui si affianca la ristampa anastatica delle prime edizioni einaudiane illustrate da Bruno Munari.

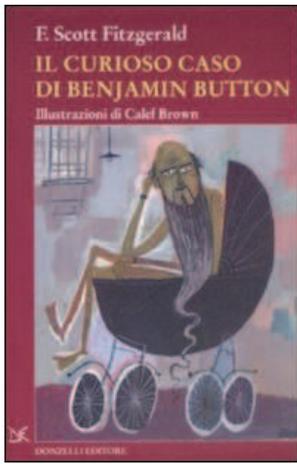


**C'era due volte il barone Lamberto, ovvero I misteri dell'isola di San Giulio** / Gianni Rodari. - Einaudi, 1978 (1. ed.)

In mezzo alle montagne c'è il lago d'Orta. In mezzo al lago c'è l'isola di San Giulio. Sull'isola c'è la villa del barone Lamberto, un signore molto vecchio, molto ricco, amareggiato da numerosi acciacchi, veri o presunti. Le sue malattie sono ventiquattro, e solo il fedele maggiordomo Anselmo è in grado di ricordarsele tutte. La sua vita cambia radicalmente, quando decide di applicare alla lettera una massima religiosa dell'antico Egitto: «L'uomo il cui nome è detto resta in vita». Così paga sei persone perché ripetano senza sosta il suo nome, ed ecco rifiorire in lui salute e giovinezza. Con ritrovata arguzia e con il suo corpo, che si rigenera a ogni momento, tiene addirittura testa a una banda di malfattori; si riprende persino da una morte momentanea e, quando rinasce, decide di ricominciare tutto da capo: infatti è ritornato bambino.

Disponibilità: C, K, L

- *Mi raccomando, il nome dev'essere pronunciato con chiarezza... Non gridato... non sussurrato... non cantato... Ad ogni sillaba il suo giusto peso... Facciamo una prova, prima tutti insieme, poi uno alla volta... Pronti? Via... Lamberto, Lamberto, Lamberto...*



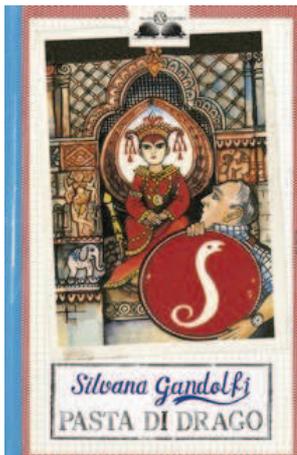
**Il curioso caso di Benjamin Button** / Francis Scott Fitzgerald ; illustrazioni di Calef Brown. - Donzelli, 2009

**Citazione:** *"Il passato...tutto quanto era svanito dalla sua mente, come sogni impalpabili mai esistiti."*

La vita scorre all'indietro, per Benjamin Button. In un giorno d'estate del 1860, per un inspiegabile scherzo del destino, lui nasce già vecchio: un uomo dell'apparente età di settant'anni, dentro una culla. E poi comincia a ringiovanire, muovendosi controcorrente rispetto alla Storia. Mentre la buona borghesia di Baltimora, a cui appartiene anche suo padre, osserva con un misto di meraviglia, imbarazzo e riprovazione.

Da questo racconto, che F. Scott Fitzgerald considerava il suo racconto più divertente, è stato tratto il film di David Fincher ed una graphic novel.

Disponibilità: C, K



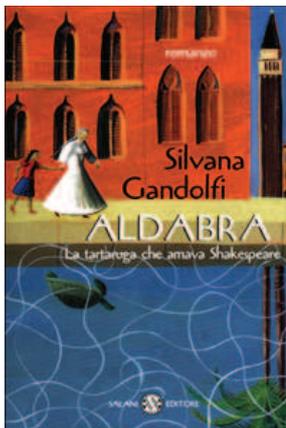
**Pasta di drago** / di Silvana Gandolfi. - Firenze: Salani, 1993

**Citazione:** *«I giorni passavano e la ricerca si rivelava infruttuosa. Incominciavo ad essere assillato da un'angoscia profonda: mi guardavo allo specchio con sempre maggiore apprensione. Fra poco sarei stato in età di andare a scuola. Una domanda mi assillava. Spaventosa. Impronunciabile. Fino a che punto sarei ringiovanito?»*

Durante un viaggio in Nepal, Andrew, un cinquantenne inglese in vacanza con sua moglie, incontra un vecchio mendicante che gli affida il compito di consegnare a sua nipote, la dea-bambina di Kathmandu, un prezioso barattolo di Pasta di drago. Il contenuto è un miracoloso unguento che, se spalmato sul corpo, blocca le persone nell'età che hanno. Andrew, però, lo mangia e da quel momento comincia a ringiovanire, perdendo ogni giorno un anno di età. Quando si accorge realmente del rischio che sta correndo si

rivolge alla kumari, la dea-bambina di dieci anni, che lo accompagnerà in un difficile viaggio sulle vette dell'Himalaya, alla ricerca del lago in cui potrà salvarsi.

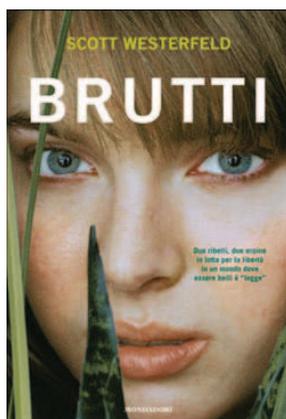
Disponibilità: C, K, L



**Aldabra** di Silvana Gandolfi. - Salani, 2000

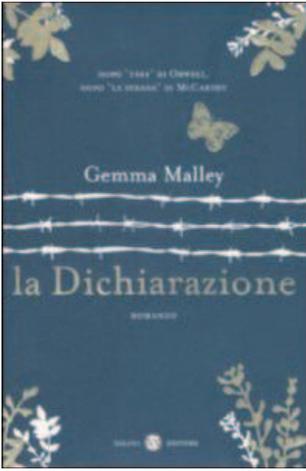
"Il trucco per farla in barba alla morte è trasformarsi" dice la nonna alla nipote. E non si tratta solo di parole, ma di un vero e proprio cambiamento al quale la piccola Elisa, la bambina di 11 anni protagonista del romanzo, assiste con stupore e incredulità. Giorno dopo giorno, la nonna assume infatti sempre più le sembianze di una tartaruga gigante simile a quelle che popolano l'odierna isola di Aldabra nelle Seychelles. La complicità tra le due diverrà sempre più forte grazie al segreto che condividono. Ciò che rende particolare il rapporto che lega Elisa e la nonna è l'amore per Shakespeare, che recitano insieme durante ogni loro incontro.

Disponibilità: C, K, L



**Brutti** / Scott Westerfeld. - Milano : Mondadori, 2006

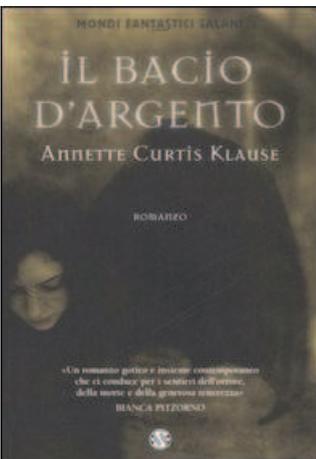
Tally è una ragazza normale. Ma essere normali, nel suo mondo, equivale a essere brutti. Brutti solo fino a sedici anni, fino a quando non si è sottoposti per legge a un'operazione di chirurgia estetica che rende bellissimi e uguali a tutti gli altri "perfetti". Ecco perché Tally non vede l'ora di compiere sedici anni. Ma poco prima del giorno fatidico incontra Shay, che le fa scoprire il brivido dell'imprevisto e il fascino dell'imperfezione e la mette al corrente di un'inquietante versione dei fatti. Tally adesso non vede l'ora di conoscere la verità. E sarà più difficile e pericoloso di un'operazione... Primo volume della serie **Uglies** (*Brutti, Perfetti e Speciali*). Disponibilità: C, K, L



**La dichiarazione** / di Gemma Malley. - Salani, 2008

Inghilterra, anno 2140: la messa a punto di un farmaco rivoluzionario ha permesso di sconfiggere la morte e gli esseri umani hanno così raggiunto il tanto agognato privilegio di vivere in eterno. Ma il rovescio della medaglia è la sovrappopolazione che minaccia il pianeta. Per questo è stata introdotta la Dichiarazione, con la quale le coppie si impegnano a non mettere al mondo altri esseri umani. In alternativa esiste la Rinuncia: rinunciare all'immortalità per poter procreare. Ma ci sono anche bimbi che, sfuggendo alle maglie del sistema, nascono da coppie non rinunciatarie e vengono catturati, dichiarati Eccedenze e portati in speciali istituti dove saranno educati a diventare "Risorse utilizzabili": cioè a dimenticare i propri bisogni personali, sogni, speranze e dedicarsi solo a tacere e servire i Legali, per espiare il proprio Peccato di Esistenza.

Disponibilità: C, K, L

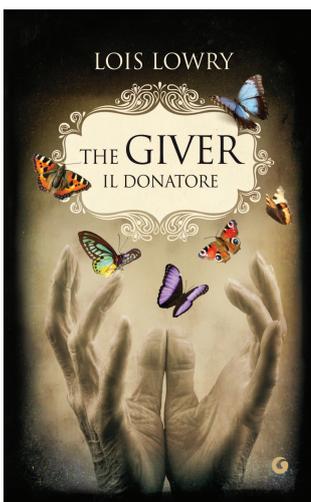


**Il bacio d'argento** di Annette Curtis Klause. - Salani, 2010

**Citazione:** "Per quanto a lungo si sia vissuto, l'idea di non esistere più fa paura. Per quanto stanchi della vita, non si vorrebbe mai affrontare l'ignoto." (Simon)

La tristezza di Zoe non è il solito mal di vivere dell'adolescenza: da quando sua madre si è ammalata e suo padre si è dedicato esclusivamente ad assisterla, la vita sembra improvvisamente averle tolto tutto quello che serve a essere felici. Finché un incontro casuale con un giovane strano e conturbante non le instilla un'inquietudine vaga, il turbamento del primo amore. Un amore che Simon, il misterioso ragazzo, sembra condividere ma anche temere. Perché Simon porta con sé la maledizione di coloro che si nutrono del sangue dei vivi: sono vampiri, vivono per la caccia, e il loro desiderio è legato alla morte della loro preda. Ma Simon vuole davvero solo il sangue di Zoe? E lei potrà mai accettare di amare qualcuno che incarna quello che lei teme di più: una vita come una malattia, una notte senza fine, e senza mai la speranza di un riposo?

Disponibilità: C, K, L



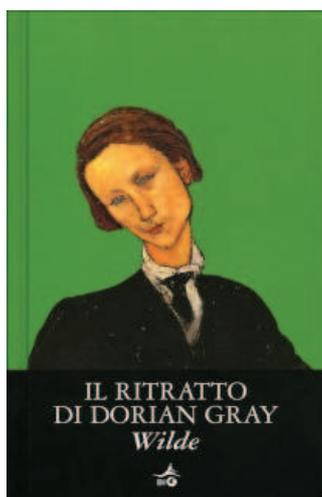
**The Giver – Il donatore** / di Lois Lowry. - Giunti, 2010

Ambientato in una società del futuro prossimo, dove sono state annullate le differenze individuali, la percezione del dolore, la passione e i sentimenti più profondi, il libro racconta un anno di vita di Jonas, dodicenne ambizioso. Nella Comunità non ci sono scelte, colori, piaceri, amore, emozioni, e persino il tempo atmosferico è sempre lo stesso. Non puoi sceglierti il lavoro, il consorte, la famiglia. Nella "Cerimonia dei Dodici", ai 12enni viene assegnato il lavoro che avrebbero dovuto svolgere per il resto della loro vita. Jonas, in questa cerimonia, viene insignito del compito di ricevere le Memorie dell'Umanità. Egli raccoglie i ricordi dal "Giver" provando sulla propria pelle tutte quelle sensazioni che nessun altro membro della comunità conoscerà mai: scopre i colori, il significato dell'amore, del dolore, della frustrazione, e scopre il terribile segreto della Società in cui vive.

Primo capitolo della trilogia completata da "Gathering Blue" (La rivincita) e "Messenger" (Il messaggero)

Disponibilità: C, K, L

## ..e ricordiamo i classici

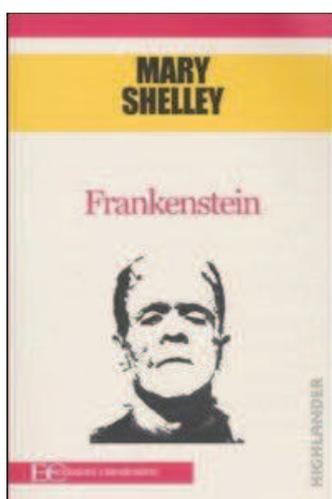


**Il ritratto di Dorian Gray** / di Oscar Wilde. - 1891 (1.a edizione)

**Citazione:** *"Per recuperare la giovinezza basta ripetere le proprie pazzie."*

Dorian Gray, un giovane di straordinaria bellezza, si è fatto fare un ritratto da un pittore. Ossessionato dalla paura della vecchiaia, ottiene, con un sortilegio, che ogni segno che il tempo dovrebbe lasciare sul suo viso, compaia invece solo sul ritratto. Avido di piacere, si abbandona agli eccessi più sfrenati, mantenendo intatta la freschezza e la perfezione del suo viso. Poiché Hallward, il pittore, gli rimprovera tanta vergogna, lo uccide. A questo punto il ritratto diventa per Dorian un atto d'accusa e in un impeto di disperazione lo squarcia con una pugnolata...

Disponibilità: C, K, L



**Frankenstein** / di Mary Shelley. - 1818 (1.a edizione)

**Citazione:** *"Nulla è più penoso per lo spirito umano, dopo i sentimenti provocati da una rapida successione di eventi, della mortale calma che ad essi succede, calma che nega all'animo sia la speranza che la paura."*

Nella sua ambizione, sete di conoscenza e desiderio di raggiungere l'assoluta perfezione, lo scienziato Victor Frankenstein vuole emulare Dio, infondendo la vita nella materia inanimata. Il suo desiderio di superare tramite la scienza le limitazioni umane produce un mostro, che riempie Victor stesso di orrore e disgusto. La creatura, la cui anima è (originariamente) buona, innocente e sensibile alla bellezza e alla natura, è costretta a fuggire nei boschi, dove impara a sopravvivere, ma anche a leggere e scrivere come autodidatta. Quando, però, si sente rifiutato dalla società, a causa della sua mostruosità, la creatura fa l'ultimo gesto di tornare dal suo creatore per chiedergli una compagna, per sfuggire

alla solitudine, ma, al rifiuto dello scienziato di ripetere quello che ormai ritiene "un errore", il mostro si trasforma in un crudele killer.

Disponibilità: C, K, L

### **Biblioteca Corticella**

Via Gorki 14

Tel. 051/700972 - Fax 051/6329315

bibliotecacorticella@comune.bologna.it

Orari: lunedì-venerdì 8.30-19.00, sabato 8.30-13.30

Autobus 27 A/B – fermata: Capolinea Via Byron

## **Le biblioteche del Quartiere Navile**

### **Biblioteca Lama**

Via Marco Polo, n. 21/13

Tel. 051/6350948 Fax 051 6348591

e-mail - bibliotecalama@comune.bologna.it

Orari: lunedì-venerdì: 8.30-18.45, sabato 8.30-13.30

Autobus 11 A/B e 17 – fermata: Marco Polo

### **Biblioteca multiculturale "Casa di Khaoula"**

Via di Corticella, 104

Tel.: 051/6312721 Fax: 051/4158463

e-mail: bibliotecacasakhaoula@comune.bologna.it

Orari: Lunedì: chiusa; martedì-venerdì: 8.30-18.45, sabato 8.30-13.45

Autobus 27 – fermata: Ippodromo